

DOMANDE INCENDIO AGRIDECO

La Regione Toscana in data 4 luglio 2008 ha comunicato quanto segue:

“Nessuna ‘nube tossica’ a Scarlino. Lo confermano le analisi dei campioni prelevati da Arpat intorno all’azienda Agrideco il giorno stesso dell’incendio e quello successivo. «I fumi che si sono liberati in seguito all’incidente – spiega l’assessore regionale all’ambiente Anna Rita Brammerini – sono quelli tipici dei casi d’incendio...”

L’ARPAT, in data 4 luglio 2008, ha infatti reso noto che:

“**Fumi:** è stata rilevata la presenza di diossine e benzo(a)pirene (che si producono sempre in caso di combustione incontrollata). Il benzo(a)pirene, un idrocarburo policiclico aromatico (Ipa), era probabilmente già presente in azienda in quanto legato alla presenza di pneumatici all’interno della struttura.

Aria: i valori rilevati nelle 4 stazioni controllate hanno evidenziato diossine in concentrazioni non rilevanti, inferiori a quelle misurate in aree metropolitane. Analogo risultato hanno dato i valori di benzo(a)pirene al Puntone e a Follonica. I dati di benzo(a)pirene, relativi ai campioni prelevati a Scarlino Scalo e al podere Sant’ Ilario il 27 giugno sono risultati superiori a quelli rilevati nelle altre postazioni. Questa differenza può essere attribuita al fatto che i fumi prodotti nel corso della seconda giornata, ad incendio quasi domato, si sono dispersi meno ed è stato possibile rilevare concentrazioni significative durante il campionamento dell’aria.”

Si evidenzia che, come risaputo, alcuni IPA, tra cui il benzo(a)pirene, sono cancerogeni per l’uomo. Sono noti gli effetti sull’apparato respiratorio. Gli IPA sono veicolati nell’albero respiratorio dalle particelle sospese e, con quelle di diametro intorno a 1 micron, raggiungono direttamente gli alveoli polmonari. Il contatto diretto e prolungato con gli alveoli facilita l’azione cancerogena, eventualmente potenziata dalla presenza di piombo che abbatte le difese organiche. Gli studi epidemiologici condotti sui lavoratori esposti a tali inquinanti hanno chiaramente messo in evidenza il ruolo della inalazione di IPA nello sviluppo del cancro del polmone.

La Legge prevede un livello max di benzo(a)pirene nell’aria pari a 1 ng/m³ (nelle strade affollate, a causa delle emissioni del traffico stradale, i livelli di benzo(a)pirene possono anche superare 3 ng/m³). **Prima che tali sostanze si dissolvano completamente nell’aria, terminando così la loro pericolosità, occorrono tre settimane.**

Ciò premesso, chiediamo a Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Scarlino, Comune di Follonica, ARPAT e ASL:

- Considerando che gli IPA rimangono nell’aria per 3 settimane è stato corretto sostenere, specialmente per le zone maggiormente investite dalla nube, l’assenza di pericoli (anche “potenziali”) per la popolazione ivi residente ?
- Se è così, perché è stata negato ad alcuni lavoratori della zona industriale della Botte di Scarlino il rilascio di una certificazione attestante l’assenza di "pericoli" per la salute in caso di permanenza in tale area ?
- Quali sono i valori di diossine e benzo(a)pirene effettivamente rilevati ? Perché nel suddetto comunicato del 4 luglio non sono stati resi noti ?
- è vero che la Provincia di Grosseto è ricorsa ad una consulenza esterna di un soggetto specializzato finalizzata ad avere un parere sugli impatti sull’ambiente e la salute dell’uomo della nube sprigionatasi dall’incendio ?
- se (come pare) ciò corrisponde al vero, perché non viene reso pubblico tale parere ?

Risposte più chiare rispetto di quelle date dall’Ass.re Anna Rita Brammerini, dati certi e documentati sarebbero quello che i cittadini si aspettano dai responsabili tecnici e amministrativi.

Firmato: **Un gruppo di cittadini preoccupati**

Roberta Tozzini
Donatella Bertaccini
Alessandra Farchica
Marisa Neri
Adua Costagli
Sergio Allegria
Stefano La Cava
Maurizio Padula
Loriano Bertaccini
Elena Testi
Massimiliano Grassini
Lucia Spinelli
Riccardo Felli
Nicola Serafini
Fiorella Marchini
Renzo Braccini
Manrico Martellacci
Beatrice Bonetti
Giuliana Lotti
Paola David
Claudio Bartoli
Manuele Scardina
Federica Centini
Massimo Spinosa
Enrica Demi
Matteo Racugno
Enrico Demi
Siria Zamperini
Dilia Bongini
Alessandro Martini
Andrea Martini
Cristiano Filippi
Simone Moretti
Michela Gasparri
Waldo Bejarano Hugo
Guido Pappagallo
Giante Lorusso
Amlal Abrellatif
Amlal Abdilkrim
Alan Abbot
Josè Santana
Armando Bedon
Luigi Sainato
Dario Clementi
Rocco Calducci
Andreasik Pawel
Ciosa Ionut
Enrique Mich
Angelo Renzetti